

Indice

COME ORIENTARSI NELLA GUERRA DELLE OFFERTE DI ADSL E FIBRA OTTICA. IL RICORSO DI 44 OPERATORI CONTRO TELECOM.....	2
L'IDENTIKIT DELL'UTENTE DELLA TV DIGITALE: UNO STUDIO CNIPA.....	3
TELECOM: CDA HOPA 31 MAGGIO, SUL TAVOLO USCITA DA OLIMPIA.....	3
CNIPA: OPERATORI FIRMANO CONTRATTO SPC.....	4
FASTWEB: FIRMATO ACCORDO CON CNIPA.....	4
TELECOM CHIUDE CESSIONE IN VENEZUELA PER 425 MLN DOLLARI.....	4
TELECOM: CONTRATTO DA OLTRE 200 MLN PER NUOVA RETE TLC POSTE.....	5
SERVIZI NON RICHIESTI: ISPEZIONI AUTORITA' IN SEDI AZIENDE.....	5
HIGH TECH: PRIMO CELLULARE CON AMPIO MP3 IN GIAPPONE.....	5
INTERNET: IL DOMINIO .EU E' GIA' L'OTTAVO AL MONDO.....	6
OLIMPIA LIQUIDA HOPA: TELECOM, SALGONO TRONCHETTI E BENETTON.....	6

COME ORIENTARSI NELLA GUERRA DELLE OFFERTE DI ADSL E FIBRA OTTICA. IL RICORSO DI 44 OPERATORI CONTRO TELECOM

CorriereEconomia, 29 maggio 2006

L'alta velocità non va: nemmeno sulla Rete. Spesso si paga per una larghezza di banda che non viene rispettata. Tre suggerimenti per non sprecare denaro.

A desso sulle autostrade informatiche si viaggia a supervelocità, in corsia di sorpasso. La riprova arriva da Telecom: che, dallo scorso 12 maggio, offre «Alice 20 Mega». L'offerta prevede fino a 20 megabyte (Mbps) per secondo di velocità in download (quando si scaricano dati) e 384 kilobyte per secondo (Kbps) in upload (quando si inviano dati). La copertura interesserà progressivamente 60 città italiane. Ma sulla testa di Telecom pende una spada di Damocle. Si tratta del ricorso al Tar del Lazio per «offerta anticoncorrenziale» avanzato dall'Aiip, l'Associazione italiana Internet provider: che raggruppa 44 operatori del web tra i quali Tiscali, i.Net e McLink. Appoggia la richiesta anche l'Associazione degli utenti anti digital divide. Di fatto, l'accusa a Telecom è quella di lasciare fuori da Internet ad altissima velocità gli altri concorrenti. Parliamo del cosiddetto Adsl 2? (due plus), che consente di portare tra le mura domestiche la tecnologia «triple play»: cioè Internet a banda larga, la telefonia fissa e soprattutto l'IpTv (la televisione via Internet). Consentendo così agli operatori di telefonia di servire sul doppiino telefonico (o fibra ottica) una pletora di nuovi servizi telematici.

Al di là degli aspetti normativi, però, la questione è: ma serve davvero questa velocità iperbolica? E a quali utenti? E poi: sarà sempre mantenuta? Perché il rischio è quello di acquistare una Ferrari per viaggiare come una media cilindrata. Spiega Giustino Trincia, vicesegretario di Cittadinanzattiva: «Nella nostra relazione 2006 abbiamo raccolto le segnalazioni degli utenti sui disservizi registrati nelle offerte Adsl in banda larga. Ebbene, il 30% delle lamentele riguarda la non corrispondenza della velocità dichiarata in sede di offerta con quella registrata durante l'utilizzo». L'utente, insomma, paga per avere una larghezza di banda - e quindi una velocità di trasmissione dei dati - che poi non viene sempre rispettata.

Ad esempio, la stessa Aiip nel ricorso al Tar precisa che la precedente offerta Telecom Adsl da 4 Mbps era caratterizzata da «una poverissima qualità di servizio», con velocità minima garantita di 20 Kbps. Precisiamo: questo è un problema che si trovano ad affrontare tutti gli operatori che usano la rete Telecom. Ma gli utenti spesso non ne sono a conoscenza. Ecco perché districarsi nella Babele di prezzi e offerte degli operatori non è facile.

Abbiamo provato a ipotizzare tre differenti tipologie di utenti. Con diverse esigenze. Nelle valutazioni, non abbiamo considerato le promozioni in corso. I prezzi si intendono per un solo mese di servizio e sono, come stabilito dalla Legge, comprensivi di Iva.

Il comunicatore domestico Si tratta della maggiore parte di utenti che usano Internet in famiglia. Per scaricare da casa la posta elettronica, navigare in Rete e cercare notizie sui motori di ricerca. È un profilo di cliente a cui non serve tanta banda e velocità, ma che guarda invece al massimo risparmio. Naturalmente, usa il telefono nella normalità. A lui consigliamo Tele2 Adsl Flat da 640 kbps (16,90 euro al mese), a cui aggiungere «Senza pensieri» per telefonare su rete Tele2 senza pagare il canone Telecom (18,90 euro). In totale spende 35,80 euro al mese.

L'amante dell'alta velocità È un cliente che sfrutta la Rete per scaricare film e canzoni. Per lui la velocità di connessione non è mai troppa ma vuole provare anche i nuovi servizi streaming televisivi, via Internet, con audio e video. In compenso, usa poco il telefono fisso, perché adopera spesso il VoIp su Pc per chiamare fuori città e all'estero a tariffe agevolate. In questo caso, la scelta ottimale è Alice 20 MB (36,95 euro al mese). Bisogna ricordare che, comunque, va aggiunto il canone telefonico fisso di 14,75 euro e il prezzo di affitto del modem per l'alta velocità (3 euro). In totale questo utente sborsa 54,70 euro al mese.

Il tecno-digital-dipendente È chi, oltre alla connessione Internet in banda larga, vuole anche sfruttare le potenzialità della rete per guardare programmi IpTv, con la scelta addizionale di sport e film on demand. Usa anche il telefono per lunghe conversazioni, di fatto vuole godersi il meglio della tecnologia digitale. Il consiglio è il pacchetto Fastweb completo da 72 euro, a cui può aggiungere Sky calcio (28 euro) se patito del pallone e Rai Click (7,5 euro), se desidera vedere la tivù fuori dai vincoli orari del palinsesto. In totale, spende 107,5 euro al mese.

Attenzione, però. Le proposte illustrate sono solo un esempio tra i tanti che gli utenti trovano online nei siti dei gestori. Ci sono molte sfumature e possibilità per combinare tra loro le offerte: anche la scelta di ricorrere a più operatori a cui affidare separatamente servizi di telefonia fissa e accesso Internet. Ricordate, anche se appare banale rimarcarlo, che la soluzione Adsl scelta va moltiplicata per i 12 mesi dell'anno. E dunque le cifre in gioco diventano importanti in un bilancio domestico. Ecco perché prima di sottoscrivere un abbonamento è bene sapere con esattezza qual è la propria «fame telematica».

L'IDENTIKIT DELL'UTENTE DELLA TV DIGITALE: UNO STUDIO CNIPA

ANSA General News 28-May-2006

ROMA, 28 mag - Maschio, età fra i 18 ed i 34 anni, titolo di studio superiore, residente in una città tra i 30 e i 100 mila abitanti: questo l'identikit del telespettatore digitale 'tipo'. Che ama soprattutto lo sport - il 58% utilizza la tdt per guardare partite o competizioni sportive con punte che sfiorano il 70% (69%) nel Nord-est - ma la usa molto anche per i film e l'informazione con percentuali, rispettivamente, del 51% e del 50%. A fare una fotografia sulle nuove frontiere della tv è un Rapporto sulla televisione digitale terrestre in Italia che l'Istituto Piepoli ha realizzato su un campione di 3.500 persone per conto del CNIPA, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

La televisione digitale terrestre (TDT) in Italia ha ormai una penetrazione del 10%, sottolinea il Rapporto secondo quanto si legge in una nota, mentre tra gli strumenti tecnologici la parte del leone, dopo la televisione e il telefono cellulare, la fa Internet con un tasso di utilizzo del 38%.

E, analizzando i dati degli internetauti il 27% 'naviga' soprattutto da casa (33%) con un collegamento veloce Adsl (58%), anche per usufruire dei servizi offerti on-line dalla PA (e-Government). Quelli maggiormente usati - si legge nella nota del Cnipa - sono la ricerca di informazioni (78%), ricevere e scaricare modulistica (53%) e inviare moduli compilati (20%) con "un livello di soddisfazione per questi servizi che supera il 90%". Tornando al digitale terrestre, il 44% degli utenti conosce i servizi della PA accessibili attraverso la nuova tecnologia ed uno su dieci chiede di poter usufruire di altri servizi, di poter fare pagamenti postali e bancari ed avere maggiori informazioni in generale.

"I dati rilevati fanno ritenere che la televisione digitale terrestre costituisca una tappa importante nello sviluppo tecnologico dei sistemi televisivi e ciò fa prevedere che questa nuova forma di comunicazione avrà rapida diffusione ed incidenza sul sistema televisivo attuale", sottolinea nella nota Livio Zoffoli, presidente CNIPA, spiegando che "data la grande diffusione degli apparecchi tv nelle famiglie italiane, in breve tempo la TDT sarà in grado di veicolare potenzialmente nuove e semplici applicazioni nell'area dei servizi pubblici e dell'interazione tra cittadini e amministrazioni pubbliche". Nella ripartizione oraria dell'utilizzo del digitale terrestre, la maggior concentrazione si registra invece di sera (87% per i film; 73% per il calcio; 70% per il varietà), seguita da quella pre-serale, mentre è molto scarsa quella notturna.

Il Cnipa - ricorda infine la nota - "ha istituito, oltre un apposito Centro di Competenza, un Gruppo di Lavoro per delineare le iniziative propedeutiche e le possibili applicazioni del TDT nell'ambito delle politiche di e-Government". Due anni fa sono stati inoltre stanziati 7 milioni di euro per il co-finanziamento di applicazioni informative di e-Government basate sul digitale terrestre e destinate al grande pubblico.(ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

TELECOM: CDA HOPA 31 MAGGIO, SUL TAVOLO USCITA DA OLIMPIA

ANSA General News 26-May-2006

MILANO, 26 MAG - Nella vicenda Olimpia la palla è passata nel campo di Hopa. La scadenza più vicina è quella del 31 maggio, data rilevante ai sensi del patto parasociale che legava la holding bresciana a Pirelli, Edizione Holding, Unicredit e Intesa. In quello stesso giorno il board di Hopa si riunirà per valutare cosa fare in vista della scissione di Holinvest, se avvalersi della facoltà di liquidare in denaro gli altri soci, e naturalmente per parlare del cash settlement in Olimpia, con un occhio alle performance in Borsa del titolo Telecom.

Secondo gli accordi e secondo quanto annunciato da Pirelli ed Edizione Holding sul prezzo di mercoledì prossimo sarà infatti calcolato il corrispettivo in denaro per acquistare il 16% di Olimpia in mano ad Hopa. Gli advisor dello studio Poli e Bruno Ermolli sono però tornati ad incontrarsi questa settimana in una serie di incontri tecnici proprio per discutere la questione del prezzo: dando una diversa interpretazione del contratto Stefano Bellaveglia, presidente di Hopa, sostiene infatti che un prezzo congruo debba derivare da una media a 3, 6, o 9 mesi.

"E' una questione talmente delicata di cui parlare - commenta il consigliere Giuseppe Lucchini - visto che io sono in consiglio e altri stanno portando avanti l'operazione". Mercoledì però ci si aspetta che una proposta per risolvere questo nodo arrivi sul tavolo dei consiglieri.

Rassegna stampa 23-29 maggio 2006

Per quanto le quotazioni oggi fossero in ripresa (+1,87% a 2,17 euro) nelle casse di Hopa ai valori attuali dovrebbero entrare circa 530 milioni di euro, ben lontani dalle attese dei bresciani e soprattutto con una minusvalenza da iscriverne nel bilancio 2005 superiore alle previsioni. Mettere un punto fermo sulla scissione è infatti preparatorio all'approvazione dei conti e all'assemblea per la loro approvazione, slittate proprio in attesa di chiudere la partita con Olimpia e che, secondo quanto dichiarato Bellaveglia dovrebbe però essere convocata entro fine giugno.

Per decidere come regolare la scissione di Holinvest (che custodisce circa il 3,6% di Telecom) c'è tempo fino al 22 giugno (15 giorni lavorativi successivi alla data rilevante, secondo quanto recitano gli accordi) e in ogni caso, ha sottolineato Lucchini, "prima di quello bisogna definire il prezzo" per l'uscita da Olimpia.

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

CNIPA: OPERATORI FIRMANO CONTRATTO SPC

ANSA General News 25-May-2006

ROMA, 25 mag - La grande superstrada digitale della Pubblica Amministrazione italiana, il Sistema Pubblico di Connettività-SPC, è giunta al via operativo con la firma degli accordi quadro. Completate le fasi di aggiudicazione della gara multifornitore promossa dal Cnipa, oggi Stefano Parisi, amministratore delegato di Fastweb e Luca Torrigiani, responsabile PA di Eds; Corrado Sciolla, amministratore delegato di BT Albacom; Paolo Dal Pino, amministratore delegato di Wind, e Marcello Caruti, direttore commerciale PA di Telecom Italia, quali rappresentanti dei provider telefonici vincitori della gara, hanno sottoscritto in modalità digitale i relativi contratti.

"Con questo atto - ha spiegato Livio Zoffoli, presidente del Cnipa - si concretizza la realizzazione della infrastruttura di rete del Sistema Pubblico di Connettività e la conseguente migrazione delle amministrazioni dalla Rete Unitaria della PA (RUPA) a quella nuova. Per soddisfare le esigenze della Pubblica Amministrazione centrale e locale nasce un nuovo sistema telematico federato, condiviso cioè con le Autonomie locali e governato con una apposita commissione di indirizzo. La collaborazione dei più importanti operatori di telecomunicazione presenti in Italia - ha aggiunto Zoffoli - è determinante per il buon esito del progetto e consentirà di integrare i propri servizi personalizzandoli per la Pubblica Amministrazione".

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

FASTWEB: FIRMATO ACCORDO CON CNIPA

ANSA General News 25-May-2006

MILANO, 25 MAG - E' stato firmato oggi l'accordo tra Fastweb e Cnipa (il centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione) per il sistema pubblico di connettività che "segna l'avvio di un importante programma di modernizzazione della pubblica amministrazione italiana". Lo annuncia Stefano Parisi, amministratore delegato della compagnia.

In questo modo, prosegue Parisi, la nostra amministrazione "potrà contare sulla rete più avanzata d'Europa ed avvalersi degli ulteriori sviluppi tecnologici, avendo al suo fianco, come partner, Fastweb e le altre principali aziende di tlc Bt Albacom, Wind e Telecom Italia". La pubblica amministrazione potrà anche godere di prezzi in linea con il mercato. Per i conti pubblici, ha concluso Parisi, l'impatto sarà estremamente positivo: i risparmi saranno dell'ordine di 300 mila euro al giorno, senza alcun pregiudizio per la qualità dei servizi erogati dalla Pa.(ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

TELECOM CHIUDE CESSIONE IN VENEZUELA PER 425 MLN DOLLARI

ANSA General News 25-May-2006

Rassegna stampa 23-29 maggio 2006

MILANO, 25 MAG - Telecom Italia ha perfezionato oggi, dopo aver ricevuto nei giorni scorsi l'autorizzazione dell'Autorità venezuelana competente, la cessione del 100% di Corporacion Digitel C.A. alla Società Telvenco S.A. di proprietà di Oswaldo Cisneros.

Il valore della transazione, pari a circa 425 milioni di dollari, informa la società, determinerà per il Gruppo Telecom Italia al momento dell'incasso una riduzione dell'indebitamento finanziario netto di circa 370 milioni di dollari.

L'incasso è previsto nei prossimi mesi, in funzione degli adempimenti amministrativi necessari presso le autorità valutarie venezuelane.

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

TELECOM: CONTRATTO DA OLTRE 200 MLN PER NUOVA RETE TLC POSTE

ANSA General News 24-May-2006

MILANO, 24 MAG - Telecom Italia progetterà e realizzerà la nuova infrastruttura di rete di telecomunicazioni a banda larga di Poste Italiane. Il contratto, si legge in una nota, ha il valore di 200 milioni di euro, ha una durata quadriennale e "prevede lo sviluppo di una delle più estese reti aziendali di tlc europee". Permetterà infatti di collegare le 14.000 sedi e i 60.000 sportelli postali aperti al pubblico e sarà in grado di gestire 4 miliardi di transazioni l'anno.

Attraverso la nuova infrastruttura, in particolare, Poste Italiane potrà offrire ai suoi clienti anche servizi in mobilità accessibili con il telefonino o con terminali mobili di nuova generazione.

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

SERVIZI NON RICHIESTI: ISPEZIONI AUTORITA' IN SEDI AZIENDE

ANSA General News 24-May-2006

ROMA, 24 mag - L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha avviato, in collaborazione con polizia postale e Guardia di finanza, una serie di ispezioni nelle sedi milanesi di Telecom Italia, Wind, Fastweb ed Eritel. Le ispezioni, a quanto si apprende, mirano a verificare pratiche per l'addebito di servizi non richiesti.

Le ispezioni sono partite anche sulla base delle numerose segnalazioni degli utenti, che si sono visti addebitare in bolletta costi per servizi che non avevano mai sottoscritto. Al momento le verifiche si svolgono solo nella città di Milano.

L'attività di verifica dell'Autorità in questo settore, sempre secondo quanto si apprende, precede l'accordo sottoscritto ieri tra Telecom, Adiconsum e altre associazioni dei consumatori sul medesimo argomento.

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

HIGH TECH: PRIMO CELLULARE CON AMPIO MP3 IN GIAPPONE

ANSA General News 23-May-2006

TOKYO, 23 MAG - Le nozze in grande fra cellulari e MP3 si celebreranno in Giappone il mese prossimo: le pubblicazioni ufficiali sono state fatte ora a Tokyo dalla compagnia di telecomunicazioni KDDI insieme con la Sony Ericsson, fornitrice del programma di filesharing.

Rassegna stampa 23-29 maggio 2006

Il nuovo telefonino, è stato annunciato, avrà una capacità tripla di quelle attuali, raggiungendo le 30 ore per carica, corrispondenti a circa 630 brani di musica leggera.

Anche la compagnia di telecomunicazioni NTT DoCoMo ha preannunciato tra breve la commercializzazione un modello di cellulare MP3, mentre per il prossimo anno la Apple dovrebbe parimenti rinunciare al suo 'splendido isolamento' per unirsi alla Softbank, detentrici del marchio Vodafone per il Sol Levante.

La concorrenza fra i tre gruppi si è fatta ultimamente sempre più accanita in vista dell'introduzione in Giappone a novembre del 'servizio di portabilità', che consentirà agli utenti di cambiare operatore mantenendo sempre il medesimo numero. (ANSA)

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

INTERNET: IL DOMINIO .EU E' GIA' L'OTTAVO AL MONDO

ANSA General News 23-May-2006

BRUXELLES, 23 MAG - Ad appena un mese e mezzo dal suo lancio al grande pubblico, il dominio .eu è già diventato l'ottava estensione più comune sugli indirizzi internet mondiali. E' quanto emerge dal primo rapporto trimestrale di Eurid, l'organizzazione che gestisce il dominio europeo.

Coloro che hanno registrato il proprio sito internet con il .eu sono ormai oltre 1,8 milioni, ben al di là delle prospettive indicate dalla Commissione Ue al lancio della nuova estensione, che si sperava inizialmente potesse raggiungere il milione di sottoscrittori entro la fine dell'anno.

Il boom di registrazioni ha così consentito al .eu di superare il dominio .it, che contraddistingue i siti italiani e che è fermo a circa 1,2 milioni di sottoscrizioni, decimo posto nella classifica mondiale, secondo i dati riportati da Eurid.

Nella graduatoria globale, il ben più rodato .com (che caratterizza i siti commerciali) conta circa 50 milioni di registrazioni ed è quindi saldamente in testa.

Ad esso seguono .de (per la Germania), .net (generalista), .uk (per la Gran Bretagna), .org (per le organizzazioni internazionali), .info (per i siti di informazioni), .nl (per l'Olanda).

Diventato operativo per tutti i cittadini europei dal 7 aprile scorso, .eu ha riscosso grande successo in Germania (che guida la lista dei paesi con il maggior numero di registrazioni private con oltre 580.000). Seguono Gran Bretagna (340.000), Olanda (circa 215.000) e Italia (oltre 105.000).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

OLIMPIA LIQUIDA HOPA: TELECOM, SALGONO TRONCHETTI E BENETTON

Corriere della Sera (Italy), 23-Maggio 2006

MILANO - Pirelli ed Edizione Holding regoleranno in contanti il divorzio da Hopa in Olimpia, acquistando dalla finanziaria bresciana il 16% della cassaforte che controlla Telecom Italia. I due soci hanno deciso di esercitare la cosiddetta «cash option», accantonando, come era prevedibile, la soluzione della scissione di Olimpia che avrebbe portato a una spartizione del 18% del capitale del gruppo telefonico. La quota resterà quindi tutta intera nella cassaforte dove Marco Tronchetti Provera e i Benetton si rafforzeranno rilevando le azioni di Hopa: Pirelli prenderà 12,8% salendo al 70,4%, ed Edizione il 3,2% arrivando al 20%. Restano fuori Intesa e UniCredit, che in vista dell'uscita da Olimpia hanno comunicato di non voler rilevare altri titoli.

L'acquisto delle azioni avverrà entro il 12 luglio sulla base del prezzo di Borsa dei titoli Telecom di mercoledì prossimo, 31 maggio.

Rassegna stampa 23-29 maggio 2006

È quello che prevedono i patti siglati nel 2001 con Emilio Gnutti, anche se sul valore della transazione è partito due mesi fa un confronto tra gli advisor delle società, che non si è ancora chiuso.

Ieri, nella nota diffusa da Olimpia, viene ribadito che «il corrispettivo in denaro dovuto a fronte del trasferimento delle predette azioni verrà determinato, come previsto dagli accordi parasociali, in una misura pari alla differenza, calcolata a prezzi di mercato al 31 maggio 2006, tra le attività (e cioè sostanzialmente le azioni Telecom Italia detenute da Olimpia) e le passività che nell'eventuale scissione di Olimpia - prevista nei patti tra i soci quale alternativa all'acquisto delle azioni - sarebbero state di pertinenza di Hopa». A questo vanno aggiunti 208 milioni di premio previsti dai patti a favore di Hopa.

All'ultima assemblea Pirelli, il presidente aveva parlato orientativamente di una cifra vicina ai 650 milioni per chiudere la questione. Ben lontano da quanto alcuni soci di Hopa si aspettano di ricevere per il 16% di Olimpia. Entrambe le parti hanno comunque escluso di voler arrivare a un arbitrato. È quindi probabile che prima del 31 maggio gli advisor legali, Roberto Cera e Michele Carpinelli, possano fare un nuovo tentativo per arrivare a un accordo.

Adesso tocca a Hopa fare la prossima mossa. Entro il 22 giugno la finanziaria guidata da Stefano Bellaveglia deve dire se intende avvalersi a sua volta della «cash option» o procedere alla scissione per liquidare la quota di Olimpia in Holinvest, l'altra cassaforte che custodisce il 3,6% di Telecom. Vista la scelta di Tronchetti, i bresciani potrebbero decidere per la liquidazione in contanti. Ma sul tavolo sono arrivate anche altre soluzioni. E la decisione finale non è stata ancora presa.

Federico De Rosa

Copyright © 2006 Corriere della Sera